Sabato della V settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mc* 8,1-10): In quei giorni, poiché vi era di nuovo molta folla e non avevano da mangiare, Gesù chiamò a sé i discepoli e disse loro: «Sento compassione per la folla; ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare (...).

Ordinò alla folla di sedersi per terra. Prese i sette pani, rese grazie, li spezzò e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero; ed essi li distribuirono alla folla. Avevano anche pochi pesciolini; recitò la benedizione su di essi e fece distribuire anche quelli. Mangiarono a sazietà (...).

Moltiplicazione dei pani. Prioritá del campo spirituale

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi consideriamo la prima moltiplicazione dei "pani". E' uno delle grandi narrazioni relative al "pane" nella vita di Gesù. Perché viene realizzato in questo momento quello che prima –pure nel deserto- era stato rifiutato quale tentazione?

Le genti erano arrivate per ascoltare la Parola di Dio e aveva lasciato tutto il resto. E così, come persone che hanno aperto il loro cuore a Dio e agli altri, in un modo reciproco, possono ricevere il pane nella forma adeguata. Questo miracolo dei pani suppone tre elementi: 1) la ricerca di Dio, della Sua parola, con una retta orientazione di tutta la vita; 2) il pane lo si chiede a Dio; un elemento fondamentale è la reciproca disposizione di condividere (ascoltare Dio diventa un vivere con Dio, e porta dalla fede all'amore, alla scoperta dell'altro).

Gesù non è indiferente alla fame degli uomini, ai loro bisogni materiali, ma colloca tutto nel suo giusto contesto e concede le dovute priorità.